

SIRIO SPENTO

Appello dei comitati antismog ai cittadini «Promuovere azioni legali contro il Comune»

BOLOGNA I comitati antismog invitano i bolognesi a fare causa al Comune contro lo spegnimento prenatalizio di Sirio, sospendendo le multe del vigile elettronico nella ztl del centro, Palazzo d'Accursio «ha fatto come il medico che sospende al malato una cura che comincia a fare effetto». Perciò chi ha problemi di salute riconducibili anche in parte allo smog del centro storico di Bologna è invitato a rivolgersi in prima persona dal magistrato, come già fatto in passato contro l'amministrazione Guazzaloca dagli stessi comitati. «Non escludiamo una riapertura del contenzioso per ripristinare una situazione di legalità - precisa Bruno Ottolini di Al Crusel - ma chiunque ha una situazione di sofferenza che si aggrava in questi 15 giorni può rivolgersi alla magistratura civile e penale». Intanto, dopo le prime ore di spegnimento feriale di Sirio per facilitare lo shopping, i cittadini an-

tismog e Legambiente presentano in una conferenza stampa i primi picchi toccati in città dalle polveri negli ultimi giorni. Altissimi: 301 microgrammi per centimetro cubo di pm 10 in Strada Maggiore martedì (e 35 di pm 2,5), in cinque minuti di rilevazione; 108 microgrammi di pm 10 ieri mattina in via Rizzoli-Ugo Bassi, media su 20 minuti (30 microgrammi, invece, di pm 2,5). In più, spiega il docente di chimica industriale dell'Alma Mater Luciano Forlani, che ha compiuto i rilevamenti, «con una meteorologia favorevole all'abbattimento delle polveri». Meglio, si fa per dire, piazza Maggiore: le pm 10 stamattina hanno toccato i 69 microgrammi per centimetro cubo (la soglia di legge è 50). Il fatto è che «la qualità dell'aria è molto peggiore di quello che dicono i dati ufficiali», basati su medie calcolate su periodi più lunghi. Forlani, dopo un giro con l'apparecchiatura di misu-

razione per il centro storico, arriva addirittura a suggerire un'ordinanza per vietare l'uso del passeggino, «un'idea sana» per tutelare la salute dei bambini.

E si spiega il perché: un giorno, al passaggio di una betoniera, il rilevatore ha registrato 1.500 microgrammi di pm 10. eppure, i dati che Forlani e la sua equipe stanno raccogliendo per conto dei comitati e di Legambiente (saranno pronti solo alla fine di gennaio) difficilmente diranno se lo spegnimento di Sirio avrà avuto effetti negativi sulla qualità dell'aria. «È estremamente difficile "pulire" i dati dalla meteorologia», ammette il docente dell'Ateneo bolognese. E allora che senso ha l'operazione? «Ci sono picchi gravi, è già provato che provocano morti e malattie, dunque è una responsabilità gravissima quella di sospendere per 15 giorni la ztl», tuona Barbara Rinaldi di Al Crusel.

